

Prot. n. 404/15/AG/ag

Salerno, lì 14.6.2015

Al sig. Procuratore della Repubblica
Quale datore di lavoro ex D.Lgs 81/08

Al sig. Dirigente Amm.vo
Procura della Repubblica di Salerno

E P.C.

Al Sig. Procuratore Generale della
Repubblica c/o Corte di Appello di Salerno

Al Coordinatore Nazionale CISL FP
Giustizia – Roma

Agli Organi d'Informazione
Loro sedi

Oggetto: Lavori di consolidamento in Via Urbano II – vostra nota 3596/15 del 9.6.2015 - Crollo di parte del solaio presso gli uffici del Casellario (Via Urbano II).

La scrivente O.S., con riferimento all'oggetto, osserva:

- 01) nella nota indicata in oggetto, al punto A) "**Lavori edilizi di consolidamento in Via Urbano II**", sia il Procuratore della Repubblica, sia il Procuratore Aggiunto delegato, hanno affermato " ... **è stata accertata la effettiva e corretta esecuzione da parte del Comune di Salerno dei lavori di risanamento statico nel primo locale a destra (messi notificatori) e nei locali adibiti ad archivio della Procura della Repubblica nonché l'eliminazione della pericolosa perdita d'acqua nei servizi igienici pertinenti gli stessi archivi. Il R.S.P.P. ha comunicato altresì con nota datata 3.6.2015 ... che in tali luoghi di lavoro può essere ripresa la funzionalità e fruibilità ...**";
- 02) Nonostante quanto affermato al precedente punto 01), pare che nella giornata di venerdì 12.6.2015, all'interno dei locali di Via Urbano II, si sia verificato il crollo parziale e di lieve entità di una parte di solaio antistante il locale adibito a WC. Dalla descrizione dei materiali crollati al suolo, pare che, oltre al cartongesso relativo la copertura del solaio, fossero presenti anche detriti di cemento e tavelle;
- 03) Dai materiali caduti al suolo e dalla loro consistenza, pare che il cartongesso non abbia resistito al distacco della parte di solaio staccatosi, sì da crollare, unitamente ai detriti, addosso un collega che, solo fortuitamente, non s'è seriamente infortunato.

La scrivente O.S., per quanto sopra detto, presume che nella parte del solaio di cui si narra il ferro ossidato abbia provocato lo "scoppio" del calcestruzzo e delle tavelle, v'è, quindi, bisogno di altre e più approfondite verifiche!!!

Eppure:

- a) Dal sopralluogo del 14.5.2015 (effettuato anche con l'ausilio di rilievi fotografici e registrazioni e con la presenza del RSPP – Geometra –, ingegneri e geometri del Comune di Salerno e della Ditta esecutrice dei futuri lavori, ecc.), a ogni verifica è stata verbalizzata la seguente locuzione " ... *L'Ingegnere ... dichiara che al termine dei lavori suddetti non vi saranno pericoli strutturali; il geometra (RSPP) ... concorda sull'adeguatezza dei lavori e sull'idoneità dell'intervento in punto di sicurezza ...*"
- b) Nella nota della Procura di Salerno, più volte citata e corredata da "Verbali di sopralluogo", relazioni varie degli uffici del Comune di Salerno (Settore Impianti e manutenzione); relazioni varie del RSPP, è stato affermato " ... **è stata accertata la effettiva e corretta esecuzione da parte del Comune di Salerno dei lavori di risanamento statico ...**".

Questa Struttura Sindacale Territoriale, con riferimento ai fatti esposti, soprattutto se si considera l'alto profilo di soggetti impegnati nella soluzione delle gravi carenze strutturali denunciate dalla CISL FP di Salerno, chiede di sapere come possa essersi verificato detto crollo dopo l'accertata " ... *effettiva e corretta esecuzione ...*", da parte di codesta Procura della Repubblica e dopo la comunicazione del RSPP che afferma " ... *può essere ripresa la funzionalità e fruibilità ...* " dei luoghi di lavoro di via Urbano II.

Quest'O.S., nel chiedere nuovi e più approfonditi controlli, nell'attesa di urgenti ed esaustive risposte da parte di codesta Dirigenza, ferma restando ogni azione di tutela a favore dei lavoratori e degli utenti, porge cordiali saluti.

Il Coordinatore Provinciale
Ministeri – Agenzie Fiscali – EPNE
Antonio Galatro

